La Resa Dell’Anima

Inquietudine

Episodio – 1

Ormai sei di casa

ansia.

Rammento

quando quel giorno

 mi sei entrata dentro

 quel dì

e senza permesso ti sei accasata lì.

Lì

in quel posto vacante

che in quello stesso istante

fu abbandonato

dal tuo antagonista

pace.

È passato molto tempo

da allora

tra preghiere di non cedere alla follia

rivolte al Creatore

e le chiamate alla morte

con disonore.

E nel disonore di un codardo

mi sono arreso alla vita per mai più soffrire.

Quella morte bastarda

che tarda a venire specialmente

quando la supplichi ogni notte

 per farti scomparire.

Quella morte che non appare

perché si diverte

a lacerare ogni ricordo beato.

Ti vuole svuotato

anche

da ogni reminiscenza giuliva del passato.

Quella morte

che manda in avanscoperta

l’inquietudine

con i suoi devastanti tormenti.

Prima ti frantuma

e poi ti succhia … l’anima.

Ma sappi inquietudine

anche se sei un sicario spietato della morte

non mi fai più male con la tua angoscia

e malessere ad ogni respiro

è da quel giorno che ti sei accasata nel mio io

 che sono morto.

Inquietudine

ora basta giocare

con il tuo crudele trucidare.

Datti da fare

ad assecondare un non vivo

nell’Oltre … passare.

Un posto per morire

Episodio - 2

Se cerchi qualcosa

di speciale

che ti aiuti ad oltrepassare

quel lembo nel silenzio totale

è questo il luogo ideale.

È nel tuo

io

che devi affogare

tra pene

e le immense bugie di star bene

per mai più soffrire devi solo … morire.

Perché ciò che senti

è il tanfo putrefatto della tua essenza

in una triste inutile esistenza

dove ogni senso che hai imposto alla vita

è stato solo un gioco di parole.

La morte nell’ io è la soluzione.

Che posto per morire

nel mio io

che prima

bene o male mi ha fatto vivere

ed ora con una carezza

mi vuole seppellire.

Si! Ci sto

mia mannaia

mio dolce perire

e non ti affannare

sono io che ho scelto

questo luogo nel mio dentro.

Il mio dentro

che non fa più la differenza

tra un vivo e un morto

specialmente ora

che nessuno assimila

più la mia presenza.

Un dentro devastato

e a nulla

è servito

ogni tentativo di ripristinare quello che

un tempo era essenziale.

L’amore.

Ora sono pronto boia.

Mi puoi decapitare

in questa oasi

nel mio io.

L’unico

posto trovato.

Facciamolo subito

mio chiamato

carnefice

ora che ho abbracciato

la strada

di … un immenso posto per morire.

Incontro Con La morte

Episodio - 3

Ci siamo

ti vedo da lontano

che pian piano

vieni verso di me.

Ciò che mi colpisce è

la tranquillità del tuo avvicinare

metto a fuoco il tuo volto

ma sei ancora troppo distante

perché possa assimilare

il tuo viso finale.

Ti aspetto

morte.

Come vedi non mi muovo

e anche se lo volessi non potrei

sono paralizzato

come il mio sguardo su te … fissato.

Però

posso pensare.

Questo mi aliena

mentre

ti vedo avvicinare.

Manca poco

il tuo sguardo

è prossimo

a me

per essere visto.

E adesso che fai?

Perché?

Perché ti sei fermato?

Non mi dire che

ci hai ripensato?

Non è possibile

mancava così …

così poco per vederti

come realmente ti presenti

dalle tue vittime quando le prendi.

Ma! … e tu …

e tu chi sei?

Che ci fai qui?

Io aspettavo quello lì …

ma è sparito

dove è finito.

Ah …

ho capito chi sei.

Sei quello lì

sei la morte.

L’ho compreso

quando ho cercato di muovere il dito

per indicarti …

e nulla del mio corpo si è mosso

sono paralizzato.

Sono morto.

Sono un morto

che pensa da vivo

con te

ora presente

che leggi tutto

nella mia mente.

Upload è iniziato.

Ogni attimo compreso

tutti i miei segreti sono da te profanati

te morte

che mentre mi leggi

doni pace alla mia anima.

E mentre mi leggi

il mio sguardo

s’incanta addosso

a te

e sei bella … morte.

Hai il volto angelico.

Ho voglia di annusarti

per profumare

quel poco che mi rimane.

Un non vivo che riesce finalmente

a provare qualcosa di speciale.

Mi piaci

sei dolce

sei la quiete

sei quella pace bramata.

Voglio rammentarti così

come adesso ti sento.

Ecco il momento è arrivato.

Ora che hai finito di sfogliarmi dentro

senza batter ciglio

mi prendi per mano

e con te

vado via.

E con te

morte

vado via.

Viaggio Con Te
Morte

Episodio - 4

Mi hai preso la mano
e mentre ti guardo come una lei
dalla bellezza di un lui
mi accompagni
oltre quel lembo che separa
i vivi dai non vivi.

Sono confuso.
Ho la tua mano nella mia
e non avverto
nè calore
nè freddo
ciò che provo è liberazione.

Quella libertà
desiderata
infinite volte
mai provata.

Ti guardo

e nel cammino con te accanto

morte
 mi porti verso non so dove.
Poco importa saperlo
sono pronto ad ogni evento.

Più ti guardo
e più mi convinco
che se una fusione
di una Lei con un Lui.
Sei sensuale e affascinante come Afrodite
con Apollo dipinto sulla pelle.

È follia
il mio pensare
lo so
ma poco importa
ora
che sono in viaggio con te.

Te che non dici niente.
Te che sai tutto di me
e fai finta di niente.
Te
che mi guardi
e non vedi … niente.

Quel niente
che ho davanti
quando guardo l’orizzonte
a me
innanzi.

Ho capito
il mio sbaglio
del perché

non vedo e sento niente
Io penso ancora come un vivente.

Sono non morto
e i miei pensieri

nella loro semplicità
non sono criptati in questo regno
fatto di assurdità.

Quell’assurdità
che esprime la verità.

Accettare
di essere … morto.

E nella legge Biblica

un non vivo
con la possente morte

Dio accompagnatore

può ascoltare una voce.

La tua … morte.

Con te

morte

voglio la sapienza

del tuo essere

prima che questo viaggio

si possa mai arrestare.

Quello che voglio

è

illuminare

il mio sapere.

Chi sei

e cosa … sei.

Prima che

questo viaggio

nell’Oltre

si possa mai

fermare.

Dialogo Con La

Morte

Episodio – 5

Sono morto

e ogni dubbio

è sciolto.

Mi sei accanto

e non molli la presa.

Sei Luce più che mai.

Mi hai connesso alla tua mente.

La voglia

di parlare con

te morte

in questo viaggio da me supplicato

è realizzato.

Il download è quasi terminato.

Il sapere

è trasferito

dalla tua mente alla mia.

Il dolore che provo

è inaudito.

Sto impazzendo

eppure ciò che provo

è la tua premura

di non farmi male.

Specialmente quando mi hai detto: ho finito

ora un seme della conoscenza è tuo.

Con quel seme so

chi sei

e cosa sei.

Tu

morte

sei la fine

ma sei soprattutto l’Inizio.

Tu hai generato

il Creato

e tu

ti riprendi ciò

che hai plasmato.

Sei il Creatore

di quella Dea che ha partorito

quel Dio

che ha permesso

all’universo di esistere.

Sei l’origine

sei quello che chiamiamo

noi mortali … Padre.

Sei il Padre

di ogni cosa

sei il Padre indiscusso

della materia e non.

L’infinito

per te

è una briciola

come l’immenso

è uno sguardo

per te che sei il … Tutto.

E nel tutto

ci hai creati con il pensiero

di essere allevati

e poi ad uno ad uno

non per tua scelta essere … prelevati.

Miliardi e miliardi

di anime

nessuno sfugge

allo stato naturale delle cose

quello di morire

con te vicino … Morte.

Morte

il Dio della fine

ma è anche la Dea

che ci ha fecondati

lasciandoci liberi di pascolare

e alla fine al suo cospetto … rendicontare.

Ora so perché

e so anche il perché

di quel demone

che ha preso me.

Tu sei il Padre

e la Madre del bene.

Sei la pace

sei la quiete

ma ti trasformi nei tormenti

quando l’anima invoca il … male.

Ho peccato

ho infettato l’anima

con preghiere

alla mia distruzione

supplicandoti di venire

da me … morte.

Hai fatto un viaggio

per me

non desiderato

mio … inizio

mia … fine.

Per questo sono stato condannato.

Creatore

ho sbagliato.

Ora il silenzio è tornato.

Il viaggio è terminato.

Il dialogo e quasi sconnesso

con te Morte.

 Mi dispiace

della dolorosa sentenza.

Quello che volevo

in questo viaggio era comprendere

perché soffrire pene disumane

con resa incondizionata alla vita

quando perdi

il t’amo … dell’anima.

Ora so Padre

 Madre.

Mio Creatore

ti ho visto piangere

al mio giudizio … finale.

Roberto Antonio